

M.I.U.R.

“Chi ha il sapere lo deve seminare come si semina il grano.

Il sapere non deve essere un’ élite.”

(Andrea Camilleri)

Un anno di attese nell’Amministrazione del Miur. Sollecitata alla risoluzione dei problemi connessi alla mancata erogazione dei buoni pasto in sostituzione di quelli non spendibili della società Qui Group SpA. già con il comunicato Ugl-FP del 20.07.2018 si sollevarono dubbi legittimi su tutta l’operazione con la conseguente richiesta della immediata sostituzione, con altri buoni, dopo la risoluzione della convenzione Consip, come del resto avvenuto in altre Amministrazioni pubbliche, esempio per tutte: il Ministero del Tesoro.

In attesa di definire una strategia risolutiva, i dipendenti del Miur restituirono i buoni pasto non utilizzati quasi certi di non dover vedere ledere il proprio diritto nella non corresponsione dei buoni pasto spettanti per la lunga attesa senza risposte certe. In questo periodo, poi, ogni dipendente ha sostenuto in proprio la spesa del buono pasto corrente, aggravando di fatto il proprio bilancio familiare. In sintesi ancora una volta constatata la non azione di una dirigenza avulsa dalle necessità del personale, connotata da silenzi pesanti e dal non impegno verso una soluzione più immediata.

Solo alle richieste di “messa in mora” con la condivisione di alcune altre realtà sindacali, una risposta ottenuta si concretizzava nell’ attesa dell’approvazione di una autorizzazione legislativa.

Il provvedimento atteso (Legge 56/2019 - decreto concretezza) all’art. 5 è intervenuto in tal senso definendo al comma 1, la modalità di sostituzione dei buoni pasto maturati e non spesi sostituendoli con altri di pari valore nei termini e modi previsti dalla normativa vigente.

La triste vicenda sembra giunta così ad una conclusione?

Altri problemi tecnico-amministrativi, altri pareri di fattibilità, altra voglia di non sorreggere le professionalità neanche per “mangiare”.

Il Miur sorretto da chi non ha interesse verso le “maestranze”;

il Miur governato dalle lunghe attese;

il Miur spacchettato da echi e sentito dire che negano fortemente diritti e azioni.

Ma qui la realtà supera decisamente la fantasia.!

Roma, 18 luglio 2019

Il Coordinatore Nazionale UGL FP
Armando Sparano

